

pianificazione@informa

Carta della Trasformabilità del Centro Storico

E' l'ultima delle cinque carte di progetto del PAT curata dall'arch. Roberto Navarrini insieme alla normativa specifica. Il centro storico viene allargato per includere le cortine edilizie che si affacciano su viale Trieste, via Sichirollo e via Pascoli. L'estensione è di modesta entità ed è finalizzata a dare completezza al contorno del centro antico caratterizzato dalla storica forma geometrica pentagonale. In quest'area si potranno utilizzare 15.600 mc per "sostituire" o completare edifici "incongrui" e per interventi di riqualificazione in aree degradate. Per quanto riguarda la città esistente, il suo rinnovarsi e trasformarsi si realizza prevalentemente attraverso sostituzioni e contenuti incrementi di edificabilità. Un contributo rilevante anche dal punto di vista culturale può essere offerto da un processo guidato di "sostituzione" delle parti costruite squalificanti o incongrue. In questo processo virtuoso i crediti edilizi possono costituire uno strumento indispensabile di promozione. Elementi trainanti saranno la zona del Corso del Popolo, quella del Castello e di Piazza XX Settembre, ma la progettualità e la ricerca di opportunità vanno estese anche alle parti più popolate ma meno frequentate e dotate di esercizi commerciali. La "qualità urbana" non è data solo dall'arredo urbano, ma dall'equilibrata compresenza di apporti diversi: accessibilità, sicurezza pedonale al riparo delle forme di inquinamento più fastidiose come quello acustico, atmosferico e da ingombro, riordino degli spazi pubblici e privati, della sosta permanente, delle isole ecologiche, corretta pubblicistica e controllo delle fonti di rumore notturno.

